

**CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO
PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - XVII LEGISLATURA**

Palazzo del Quirinale, 23 aprile 2013

**GRUPPO PARLAMENTARE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E DELLA CAMERA DEI
DEPUTATI “MOVIMENTO 5 STELLE”**

ON. ROBERTA LOMBARDI

Leggeremo innanzitutto una nostra dichiarazione.

Oggi siamo stati per la terza volta a effettuare questo giro di consultazioni con il Capo dello Stato, e diamo ragione a quanto ieri il Presidente della Repubblica ha detto relativamente al fatto che siamo noi l'unica opposizione in questo paese.

Noi, però, siamo sì una opposizione, ma non siamo soli perché con noi è schierata un'ampia fetta della cittadinanza, quella che chiede un profondo rinnovamento, giustizia ed equità. E noi, interpretando la loro volontà che siamo stati chiamati a rappresentare, come già detto in altre occasioni non saremmo contrari per principio ai provvedimenti che il governo intenderà adottare. Valuteremo caso per caso, come si confà a un'opposizione seria.

Siamo venuti già due volte dal Presidente della Repubblica, abbiamo ascoltato quello che aveva da dirci e gli abbiamo proposto un programma di governo : sono i venti punti che gli abbiamo anche riletto durante il primo incontro. Ma abbiamo capito che il mondo dei partiti considera inaccettabile qualsiasi nostra proposta. E quando abbiamo chiesto l'incarico per formare un governo, il senso che intendevamo dare era proprio quello venuto fuori dalle “quirinarie” : altissime personalità indicate dai cittadini, inattaccabili, libere, in un certo senso anche molto in discontinuità con il passato ma anche con qualche elemento di convergenza.

Ora, a sentire il muro compatto delle forze politiche, sembrerebbe che siamo noi l'emergenza di questo paese. E il Capo dello Stato, a questa nostra domanda, ovvero : “siamo noi l'emergenza del paese?”, ha riconosciuto che questo è falso, è inaccettabile.

SEN. VITO CRIMI

Abbiamo assistito ieri al discorso del Presidente Napolitano nel corso del quale ha bacchettato duramente le altre forze politiche per non aver portato a compimento tutte quelle riforme e quelle modifiche legislative che ha elencato. E abbiamo assistito a degli applausi ipocriti che ci hanno portato a non capire e a trovarci in una situazione al limite dell'assurdo nel vedere gli applausi perché ti viene detto che non sei stato

capace di fare quello che le persone ti hanno chiesto, i cittadini ti hanno chiesto, il popolo ti ha chiesto : dai tagli ai costi alla politica, la riforma elettorale, l'anticorruzione, il conflitto di interessi, ecc.

Queste sono un po' le rappresentazioni di questo Parlamento che, di fronte anche all'ovvietà, forse in una specie di operazione di auto assolvimento, applaude quando viene criticato.

Visto che appare evidente che è stato tutto già programmato e deciso, anche per il modo con il quale si è proceduto all'elezione del Capo dello Stato, confermo quanto detto da Roberta Lombardi, e cioè che il nostro sarà un ruolo di opposizione seria e matura, che non vota sempre contro per partito preso, ma voterà di volta in volta a seconda che le proposte avranno come bene centrale, come interesse primario, i cittadini e non delle logiche di partito.

ON. ROBERTA LOMBARDI

Quindi eserciteremo questo ruolo con responsabilità, anche perché siamo noi il prodotto di quelle stesse denunce che ieri ha illustrato il Capo dello Stato e sulle quali si sentivano scroscianti applausi di chi questi problemi in vent'anni li ha causati.

Abbiamo anche detto al Presidente, con molta schiettezza, che per le modalità della sua elezione c'è il rischio che possa essere considerato un uomo di parte. E gli abbiamo chiesto, e lui si è impegnato, di dimostrare a tutto il paese con i suoi fatti, con le sua azione futura, che sarà comunque una figura di garanzia per tutti.

DOMANDA

Avete chiesto un governo a "5 stelle"?

SEN. VITO CRIMI

L'abbiamo chiesto già due volte un governo a "5 Stelle". Con le modalità con cui si è arrivati all'elezione del Presidente della Repubblica è chiaro che sono rimasti sordi. Noi confermiamo che il senso di un governo a "5 Stelle" è quello della rosa di nomi che è venuta fuori dalle "quirinarie". Attenzione, non quei nomi, come qualcuno cerca di suggerire, ma è il senso di quei nomi per come sono venuti fuori. Quindi, con una consultazione che ha coinvolto tutti i nostri iscritti e ha permesso di tirare fuori dei nomi di altissimo profilo, inattaccabili e accettabili anche dalle altre forze politiche. Se ci fosse stata data la possibilità di avere un incarico di governo, noi avremmo portato fuori in 24-48 ore una rosa di nomi che sarebbe stata, a nostro avviso, accettabile da altre forze politiche.

DOMANDA

Una delle parole d'ordine della vostra politica è ringiovanire questa politica. Quindi Matteo Renzi per voi è una ipotesi valida, o no?

ON. ROBERTA LOMBARDI

Abbiamo dimostrato anche con la indicazione del prof. Rodotà che la giovinezza è nelle idee e non in una questione meramente anagrafica.

DOMANDA

Pesa la sconfitta del Friuli?

SEN. VITO CRIMI

Assolutamente no. Ma perché sconfitta? Il risultato rispecchia la media delle elezioni regionali e dei risultati di tutte le elezioni regionali.

DOMANDA

Avete chiesto al Presidente qualche incarico?

SEN. VITO CRIMI

L'avevamo già detto in passato : le due commissioni di garanzia più importanti dal punto di vista della garanzia, Copasir e Vigilanza Rai, le avevamo già chieste con forza dal momento in cui che siamo l'unica vera opposizione presente in Parlamento.